



**LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A**  
Via Guido Monaco, 37 52100 AREZZO  
Capitale sociale: € 3.163.752,00 int.versato  
Direzione generale e Uffici: Tel.0575 39881-Fax.0575 28414  
Ufficio Registro Imprese Trib. Arezzo 168 r.s. - C.C.I.A.A. Arezzo 8700  
C.P. 194 - c/c postale 12363529 - C.F. e P.IVA 00092220516  
lfi@certificazioneposta.it



UNI EN ISO 9001 - ED. 2008  
Scopo della certificazione:  
Progettazione ed erogazione di servizi di  
trasporto pubblico locale



- A: **Personale LFI dell'Esercizio Ferroviario**  
(Sede Servizio)
- Imprese Ferroviarie in possesso di  
Certificato di Sicurezza sulle linee gestite da  
LFI S.p.A.**
- Altri operatori autorizzati ad operare sulla  
rete LFI**
- Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.**  
Via Guido Monaco, 37  
52100 Arezzo  
PEC: [trasportoferroviariotoscano@certificazioneposta.it](mailto:trasportoferroviariotoscano@certificazioneposta.it)
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**  
**Direzione Tecnica - Normativa Circolabilità  
ed analisi di Rischio di Sistema**  
Piazza della Croce Rossa, 1  
00161 ROMA  
PEC: [rft-dtc-ncr@pec.rfi.it](mailto:rft-dtc-ncr@pec.rfi.it)
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**  
**Direzione Territoriale Produzione**  
Via Fratelli Rosselli, 5  
50144 Firenze  
PEC A: [rft-dpr-dtp.fi@pec.rfi.it](mailto:rft-dpr-dtp.fi@pec.rfi.it)
- Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle  
Ferrovie**  
Via Alamanni, 2  
50123 Firenze  
PEC: [norme@pec.ansf.gov.it](mailto:norme@pec.ansf.gov.it)

**Oggetto: Trasmissione della Disposizione di Esercizio LFI n. 03-2019 del 20/03/2019**

La società scrivente in qualità di Gestore Infrastruttura regionale delle linee ferroviarie interconnesse Arezzo - P. Stia ed Arezzo - Sinalunga trasmette, unita alla presente, la Disposizione in oggetto, intitolata:


*“Procedura d’interfaccia. Modifica regolamentare. Abrogazione Allegato 3 al Regolamento Circolazione Treni LFI Ediz. 1982, definizione di mezzi d’opera e principi di circolazione.”*

che entrerà in vigore dalle ore 00,01 del giorno 01/04/2019.

Tale Disposizione di Esercizio costituisce norma d’interfaccia. I vari operatori in indirizzo restano incaricati di recepirla all’interno della propria organizzazione rispettandone il contenuto e di portarla a conoscenza del personale interessato.

Allegati: c.s.

LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.  
Distinti Saluti  
Il Direttore  
dell'Esercizio Ferroviario  
Dott. Ing. Mario Banelli

 La Ferroviaria Italiana S.p.A.	<b>Disposizione di Esercizio LFI</b>	<b>03/2019</b>
Norma n. 14/19 MCR n. 14/19	Procedura di interfaccia. Modifica regolamentare. Abrogazione Allegato 3 al Regolamento Circolazione Treni LFI Ediz. 1982.	del 20/03/2019

**OGGETTO:** **Procedura di interfaccia. Modifica regolamentare. Abrogazione Allegato 3 al Regolamento Circolazione Treni LFI Ediz. 1982, definizione di mezzi d'opera e principi di circolazione.**

Ambito di applicazione:	Rete LFI. Linee Arezzo – P. Stia ed Arezzo – Sinalunga
Contesto operativo:	Rete LFI
Norma di interfaccia:	Si (imprese appaltatrici)
Macro processo:	Normativa di esercizio
Attività di sicurezza LFI:	GC e MI
Ruolo LFI:	GC tutti, MI tutti
Riferimenti normativi:	Allegato 3 RCT LFI 1982

**Articolo 1**  
(Finalità e campo di applicazione)

La presente Disposizione ha lo scopo di contribuire al riordino del Quadro Normativo di LFI attraverso l'abrogazione dell'allegato 3 "Istruzione per la circolazione dei carrelli" al Regolamento Circolazione Treni LFI Ediz. 1982.

La presente Disposizione si applica alle linee telecomandate Arezzo – P. Stia ed Arezzo – Sinalunga.

**Articolo 2**  
(Modifica regolamentare)

Nell'ambito del riordino del Quadro Normativo di LFI, l'allegato 3 "Istruzione per la circolazione dei carrelli" al Regolamento Circolazione Treni LFI Ediz. 1982 è abrogato e, contestualmente, vengono di seguito definiti i Mezzi d'Opera ed i principi di circolazione degli stessi nelle more dell'emanazione della specifica "Istruzione per la circolazione dei mezzi d'opera sull'infrastruttura ferroviaria regionale Arezzo – P. Stia ed Arezzo – Sinalunga".

**Articolo 3**  
(Definizione di Mezzi d'Opera e principi di circolazione)

I mezzi d'opera sono veicoli ferroviari utilizzati per la costruzione e la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, compresi i rilievi diagnostici, e per il soccorso ai treni o la ricognizione in linea; possono essere dotati o non dotati di trazione autonoma e di cabina di guida. Sono da considerarsi mezzi d'opera anche i veicoli in precedenza denominati "carrelli" ed i "treni materiali".

Nelle more dell'emanazione dell'Istruzione specifica sopra richiamata, la circolazione dei mezzi d'opera continuerà ad avvenire esclusivamente in regime d'interruzione.

La circolazione dei mezzi d'opera sul binario interrotto deve avvenire in condizioni di sicurezza rispetto alla circolazione dei treni sui binari adiacenti; qualora ciò non possa essere garantito devono essere interrotti alla circolazione dei treni anche i binari adiacenti.

**Articolo 4**  
(Entrata in vigore e distribuzione)

La presente disposizione entra in vigore alle ore 00.01 del 01/04/2019.

Allegati: per memoria.

Distribuzione controllata con MCR LFI n.14/2019.



AR 00504-20/03/2019-U LFI

La Direzione d'Esercizio  
LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.  
Direttore  
dell'Esercizio Ferroviario  
Dott. Ing. Mario Banelli